

Investimenti miliardari nella petrolchimica USA

ExxonMobil sta portando avanti un piano da 20 miliardi di dollari in dieci anni per sfruttare i benefici offerti dallo shale-gas a basso costo.

10 marzo 2017 07:25

ExxonMobil sta investendo 20 miliardi di dollari in attività petrolchimiche nella Costa del Golfo USA, secondo un ambizioso programma che interesserà nell'arco di dieci anni ben undici siti, tra nuovi ed esistenti, sfruttando quella che Darren Woods, CEO del gruppo statunitense, ha definito la rivoluzione energetica americana.



Un piano - per la gioia del Presidente degli Stati Uniti Donald Trump - che porterà alla creazione di 45mila di posti di lavoro, molti dei quali ben remunerati (salari sopra i 100mila dollari l'anno) con un indotto pari a 20 miliardi di dollari per le economie di Texas e Louisiana, e attivando ulteriori effetti moltiplicativi sul sistema industriale e sui servizi.

Gli investimenti, iniziati nel 2013 per proseguire fino al 2020, riguardano progetti in attività chimiche e di raffinazione, in siti nuovi ed esistenti lungo la costa di Texas e Louisiana, la cui produzione sarà destinata anche all'esportazione.

“Gli Stati Uniti sono uno dei principali produttori di petrolio e gas naturale, fattori che stanno spingendo l'industria nazionale a investire e crescere - ha spiegato Woods durante un intervento alla CERAWEEK 2017 conference -. Stiamo utilizzando nuove e abbondanti fonti energetiche nazionali per fornire prodotti al mondo, grazie al vantaggio competitivo derivante da una riduzione dei costi e dalla disponibilità di materie prime. In questo caso, una svolta tecnologica a monte ha portato ad una rinascita delle attività manifatturiere a valle”.

Secondo l'associazione di settore, American Chemistry Council, l'industria chimica ha realizzato nel 2015 il 14% di tutte le esportazioni statunitensi, mentre le sole vendite all'estero di prodotti ottenuti da shale-gas toccherà i 123 miliardi di dollari entro il 2030. Secondo Woods, la maggior parte delle nuove capacità pianificate da ExxonMobil saranno destinate ad esportare prodotti in Asia e nel resto del mondo.